

11.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.
Atti di controllo e di indirizzo .....	238
Interpellanze all'ordine del giorno .....	233
Proposta di inchiesta parlamentare (Annunzio) .....	238
<b>Proposte di legge:</b>	
(Adesione di deputati) .....	238
(Annunzio) .....	237
(Ritiro) .....	238

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

## INTERPELLANZE

### A) Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri di grazia e giustizia e del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere — premesso che risulta all'interpellante che:

centinaia di funzionari del Pci-Pds, eletti a cariche elettive, sono stati fittiziamente assunti da cooperative o società collegate alla Lega delle cooperative, senza svolgere per le stesse nessuna attività lavorativa;

tramite tale falsa assunzione, i suddetti funzionari ottenevano il raddoppio dell'indennità di carica e dei versamenti dei contributi previdenziali a carico dell'ente in cui erano stati eletti;

la legge proibiva esplicitamente che tale beneficio potesse essere applicato ai funzionari di partito, con la conseguente maliziosa necessità di aggirarla per ottenere comunque i benefici medesimi;

il Pci-Pds, con il meccanismo delle assunzioni fittizie, ha lucrato indirettamente decine di miliardi, non dovendo più corrispondere gli stipendi e versare i contributi previdenziali all'Inps per i propri dipendenti;

il Gip del Tribunale di Modena, dottor Andrea Materazzo, in data 24 giugno 1993, a quanto risulta all'interpellante, archiviava una denuncia nei con-

fronti di amministratori *ex* funzionari del Pds con la seguente motivazione: «l'assunzione corrispondeva ad una effettiva opzione professionale che il partito (precedente datore di lavoro) offriva ai suoi *ex* funzionari nel momento in cui ragioni di opportunità politica, si deve riconoscere lodevoli, sconsigliavano di mantenere alle dipendenze dell'apparato gli eletti in cariche pubbliche. Certamente può apparire paradossale che un partito politico, per scopi di trasparenza, attui una forma di mobilità del personale dirottandolo su cooperative o società "sorelle", ma sembra che nel nostro paese soluzioni professionali ed esistenziali di questo tipo siano state una strada obbligata per coloro che si sono occupati di politica a tempo pieno, ed a titolo professionale »;

il 3 ottobre 1995, il Gip del Tribunale di Modena, dottor Francesco Caruso, a quanto risulta all'interpellante, ha deciso l'archiviazione per undici amministratori del Pds, a suo tempo denunciati dall'Inps, con la seguente motivazione: «è giusto che si possa garantire a queste categorie di persone la conservazione di un reddito non inferiore a quello precedente in modo congruo, decoroso e proporzionato, anche in considerazione della gravità degli impegni e per il dispendio di energie fisiche e intellettuali. In questo modo si evita che gli incarichi elettivi perdano il loro impegno fondamentale, morale e sociale, trasformandosi in occasione di lucro e di vantaggio privato » -:

quali valutazioni il Ministro di grazia e giustizia, ai fini dell'esercizio dei propri poteri ispettivi, dia in merito ai fatti sopraesposti, per i quali, secondo l'interpellante, nelle altre parti d'Italia i giudici qualificano i reati sulla base della legalità o della illegalità dei comportamenti, mentre presso il Tribunale di Modena, nella rossa Emilia, i Gip possano archiviare sulla base di considerazioni politiche o su valutazioni personali di quello che ritengono essere più o meno giusto;

quali valutazioni il Ministro del lavoro possa formulare circa la teorizzazione, in violazione della legge, della liceità di assunzioni fittizie in collusione fra uomini di partito e cooperative o società sorelle, con l'obiettivo di scaricare sugli enti pubblici il mantenimento del personale politico;

quali valutazioni, alla luce dei « comizi » dei Gip di Modena, il Ministro del lavoro sia in grado di esprimere circa la scusabilità, dal punto di vista esistenziale, delle assunzioni dei falsi invalidi nelle amministrazioni pubbliche, visto che comunque anche i falsi invalidi hanno una famiglia da mantenere e il diritto a trovare un lavoro.

(2-00021)

« Giovanardi ».

(30 maggio 1996)

## B) Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per sapere — premesso che:

la legge n. 112 del 28 marzo 1991, recante norme in materia di commercio su aree pubbliche, suddivide il commercio ambulante in tre tipologie (articolo 1, comma 2):

a) su aree date in concessione per un periodo di tempo pluriennale per essere utilizzate quotidianamente dagli stessi soggetti durante la settimana;

b) su aree date in concessione per un periodo di tempo pluriennale per essere utilizzate solo in uno o più giorni della settimana indicati dall'interessato;

c) su qualsiasi area, purché in forma itinerante;

il regolamento di esecuzione della legge n. 112 del 1991, approvato con decreto ministeriale n. 248 del 4 giugno 1993, in fase di conversione di autorizzazioni non fa distinzione fra la tipologia « C » come attività prevalente, di cui all'articolo 19, comma 5, e quella di stessa tipologia « C », rilasciata invece per conversione da parte di più regioni (articolo 19, comma 6) ai titolari di altre tipologie;

l'articolo 6, comma 5, del decreto ministeriale n. 248, riserva priorità nell'assegnazione dei posteggi ai titolari di autorizzazione di tipologia « C » e, fra questi, a coloro che detengono il più ampio numero di presenze sulla fiera o sul mercato di cui trattasi;

le autorizzazioni rilasciate ai sensi della legge n. 398 del 19 maggio 1976 prevedono la possibilità di operare in cinque province limitrofe e, conseguentemente, permettono agli intestatari di autorizzazioni di cui alla tipologia « B » (articolo 1, comma 2, della legge n. 112 del 1991) di operare in due o più regioni con la sola conversione dell'autorizzazione che permette loro di acquisire anche la tipologia « C »;

i titolari di autorizzazioni di tipologia « B », con anche conversione in « C » (articolo 19, comma 6, del citato decreto ministeriale n. 248), detengono sicuramente il più ampio numero di presenze rispetto ai soli titolari di autorizzazioni di tipologia « C » (articolo 19, comma 5, decreto-legge n. 248) e gli stessi possono operare contemporaneamente in più fiere o mercati;

tali previsioni recano grave pregiudizio ai titolari di licenze di tipologia « C » prevalente (articolo 1, comma 2, della legge n. 112 del 1991), che non riescono a svolgere l'attività, in quanto le aree sono

già riservate ai titolari di autorizzazioni di tipologia « B » con anche conversione in « C » (articolo 19, comma 6, della legge n. 112 del 1991), con conseguenti discriminazioni fra gli operatori e gravi problematiche occupazionali nel settore degli ambulanti di sole autorizzazioni « C » —:

quali provvedimenti il Governo intenda adottare per eliminare tale discriminazione e favorire un equo sviluppo delle attività commerciali e favorire quindi la conservazione dell'attività lavorativa degli operatori del settore.

(2-00026)

« Giovanardi »

(5 giugno 1996)

### C) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dei trasporti e della navigazione, per sapere — premesso che:

l'operazione della privatizzazione della Sotecni spa, ex Iritecna, equivale nei fatti all'affossamento e/o all'eliminazione della stessa;

Sotecni era ed è considerata un vanto del gruppo Iritecna, un marchio che, nel settore, costituisce una delle poche realtà italiane in grado di competere a livello mondiale ed in grado di contribuire con apporti di alta professionalità al risanamento e allo sviluppo del sistema dei trasporti italiano;

l'operazione di privatizzazione è risultata molto più lunga del previsto e comunque è stato scelto per procedervi il momento di peggiore congiuntura del settore; difatti, nel frattempo la società è stata privata di numerose commesse, alle quali avrebbe potuto far fronte, in condizioni normali, per le sue competenze e capacità;

sono state ignorate inoltre le offerte di gruppi internazionali di più certa affidabilità, per cederla, attraverso D'Appolonia, ad un certo gruppo Penta, che si è rivelato essere un'associazione di dubbia affidabilità finanziaria e gestionale, che non ha adempiuto a nessuno dei suoi obblighi contrattuali, quali aumento di capitale, investimenti in tecnologie innovative e *marketing*, rispetto e valorizzazione delle professionalità, e che infine è svanito nel nulla;

gli acquirenti inoltre non sono neanche riusciti a fornire la fidejussione bancaria necessaria a perfezionare il contratto di acquisto; in questo modo, gli istituti bancari hanno chiuso i rubinetti del credito e la situazione danneggia fortemente la possibilità di nuove commesse;

nonostante tutto ciò, grazie all'impegno, alla dedizione, alla alta professionalità, ai sacrifici anche salariali dei dipendenti, la società in questi ultimi mesi è riuscita ad acquisire importanti commesse nel mercato internazionale, di cui tre in Sud America, ed il piano generale dei trasporti nel Medio Oriente, finanziato per favorire il processo di pace;

tutto ciò sta avvenendo in presenza di rilevanti tagli occupazionali con impiego di cassa integrazione guadagni straordinaria e mobilità;

a fronte dell'ultima commessa, la situazione finanziaria della Sotecni è notevolmente migliorata, ferma restando la necessità di un serio azionista di riferimento, in grado di promuovere il rilancio della società, ad oggi di fatto in situazione di reale e completa autogestione;

nella dodicesima legislatura era già stata presentata interrogazione su analoga materia in data 6 novembre 1995 —:

quali immediati provvedimenti i Ministri interpellati intendano adottare affinché questo marchio italiano di grande prestigio sui mercati internazionali non abbia a sparire, causando inoltre la per-

dita del posto di lavoro per una settantina di dipendenti di alta professionalità e il danno indotto a strutture collaterali;

quale interesse concreto ci sia per salvare tale società ed i suoi dipendenti,

anche attraverso un'azione volta a facilitare il passaggio ad altro acquirente di maggiore affidabilità.

(2-00015)

« Pistone, Galdelli ».

(29 maggio 1996)

**COMUNICAZIONI****Annunzio  
di proposte di legge.**

In data 18 giugno 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

GAZZILLI: « Istituzione in S. Maria Capua Vetere di una corte di appello, di una corte di assise di appello, del tribunale per i minorenni e di una direzione distrettuale antimafia » (1532);

ALOI: « Proroga della validità delle graduatorie dei concorsi per l'accesso ai ruoli degli ispettori tecnici del Ministero della pubblica istruzione » (1533);

ALOI ed altri: « Nuove norme per l'immissione in ruolo del personale direttivo della scuola secondaria di primo e secondo grado » (1534);

MAZZOCCHI ed altri: « Modifica all'articolo 8 del decreto-legge 1° ottobre 1982, n. 697, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1982, n. 887, in materia di autorizzazione per gli esercizi commerciali » (1535);

PORCU: « Agevolazioni in favore degli invalidi civili in particolari condizioni di gravità » (1536);

PORCU: « Norme transitorie per l'accertamento delle infermità degli invalidi civili » (1537);

SIMEONE: « Norme per la prevenzione dei furti di autoveicoli » (1538);

SIMEONE: « Estensione della facoltà di accedere ad un'anticipazione sul trattamento di fine rapporto dei dipendenti pubblici » (1539);

NAPOLI: « Norme per lo sviluppo del teatro di prosa » (1540);

NICOLA PASETTO: « Norme in materia di trattamento tributario delle indennità di trasferta degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari » (1541);

NOVELLI: « Istituzione di corsi sperimentali per l'educazione alla lettura del giornale quotidiano nelle scuole medie superiori » (1542);

NOVELLI: « Riordinamento delle competenze dei comitati regionali di controllo » (1543);

NOVELLI: « Norme per il trasferimento a titolo gratuito agli enti locali di beni immobili dello Stato » (1544);

GARRA: « Istituzione di graduatorie nazionali ad esaurimento dei concorrenti idonei nei concorsi per la scuola » (1545);

TERZI: « Disciplina della professione di istruttore subacqueo » (1546);

FABRIS: « Norme in materia di imballaggi e di rifiuti di imballaggio » (1547);

PISTELLI: « Modifica all'articolo 2 della legge 25 marzo 1993, n. 81, in materia di durata del mandato del sindaco, del consiglio comunale, del presidente della provincia e del consiglio provinciale » (1548).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta di inchiesta parlamentare.**

In data 18 giugno 1996 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di inchiesta parlamentare d'iniziativa del deputato:

PISTONE: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui traffici internazionali di armi e di armamenti nei porti e nei mari italiani, con particolare riferimento al disastro della nave *Moby Prince*, all'uccisione dei giornalisti Ilaria Alpi e Miran Hrovatin e all'affondamento del motopeschereccio *Francesco Padre* » (doc. XXII, n. 12).

Sarà stampata e distribuita.

**Ritiro di una proposta di legge.**

Il deputato BALOCCHI ha chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

BALOCCHI: « Norme per la tutela del consumatore nei rapporti contrattuali » (389).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

**Adesione di deputati a proposte di legge.**

La proposta di legge LORENZETTI ed altri: « Legge quadro in materia di lavori pubblici » (210) (*annunziata nella seduta del 9 maggio 1996*) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Capitelli, Di Bisceglie, Pezzoni e Settimi.

La proposta di legge costituzionale BERLUSCONI ed altri: « Istituzione di una Assemblea costituente per la revisione della Costituzione » (1498) (*annunziata nella seduta del 18 giugno 1996*) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Nan.

**Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*allegato B* ai resoconti della seduta odierna.